

Riassumere

Riassumere significa ridurre la lunghezza di un testo mantenendone il senso globale.

Non esistono regole fisse per il riassunto, che può variare a seconda del tipo di testo da riassumere, dello scopo, del destinatario e dello spazio a disposizione. Esistono però alcune operazioni di base che occorre sempre compiere per riassumere un testo.

Innanzitutto, riassumere comporta due macro-fasi:

1. la comprensione del testo di partenza
2. la produzione di una sua versione più sintetica

Comprensione del testo

<u>Testo A</u>	<u>Testo B</u>
<p>Gianrico Carofiglio in <i>Ragionevoli dubbi</i> torna a raccontare un'avventura del suo avvocato Guido Guerrieri e fa bene; la mia impressione è che con quel personaggio egli dia il meglio della sua narrativa fatta di ironia e di delicate sfumature psicologiche, di abilità nella costruzione dell'intrigo ma anche di improvvisi "fuori tema" che colorano e danno profondità al resto. Tale il felice intreccio di queste qualità che ho divorato questo suo romanzo come raramente mi era capitato negli ultimi mesi. Guerrieri si trova coinvolto nella difesa di Fabio Paolicelli, ora sposato con Natsu, nippo-napoletana molto carina. Al Paolicelli la Finanza ha trovato la macchina imbottita con 40 chili di droga. In primo grado Paolicelli s'è preso 16 anni; a Guerrieri l'arduo compito di vedere se in appello si può riuscire ad alleggerire la pena. Non starò a dire quale ingegnosa strategia difensiva Guerrieri riesca ad escogitare per non guastare la sorpresa; comunque Carofiglio dà l'impressione di raccontare con la facilità e la felicità dei narratori naturali. Il vero mestiere di Carofiglio è quello di sostituto procuratore anche se la sua passione è quella di scrivere, come anche Guerrieri più volte confessa. Nel romanzo, la leggerezza della scrittura si unisce all'abilità dell'intrigo; un'ulteriore complicazione è data dal fatto che mentre Paolicelli è in galera, sua moglie e il buon Guerrieri si innamorano, violando lei la fedeltà coniugale, lui la deontologia professionale. Dopo <i>Testimone inconsapevole</i> e <i>Ad occhi chiusi</i>, <i>Ragionevoli dubbi</i> completa una trilogia che mi auguro non si esaurisca qui.</p> <p>(C. Augias, "Il Venerdì di Repubblica" n. 967)</p>	<p>Gianrico Carofiglio è uno scrittore di estrema pulizia. La sua prosa è onesta e coscienziosa. I lettori lo amano molto e sono in molti a scrivermi esprimendo l'ammirazione che provano nei suoi confronti. Questo suo ultimo libro, <i>Ragionevoli dubbi</i>, ha scalato la classifica dei best seller con una naturalezza che mi ha impressionato e poi è rimasto nelle primissime posizioni, resistendo all'assedio natalizio. Questo romanzo racconta una storia bella e malinconica e rivede in scena l'avvocato Guerrieri, l'eroe di Carofiglio, ed è sempre Bari la città in cui si svolge l'azione. Guerrieri si trova a difendere un uomo accusato di traffico di droga e contro il quale ci sono prove schiaccianti e perfino una confessione: un caso disperato, una causa persa. Guerrieri però decide di difenderlo lo stesso. Nel farlo, conosce la bellissima moglie del suo cliente, una donna raffinata, e penso che non ci sia bisogno di aggiungere altro. Fin qui l'impasto esistenziale che non manca mai nelle inchieste di Guerrieri e che dà il suo particolare sapore al racconto.</p> <p>Carofiglio qui affronta anche la delicata questione dell'avvocato citato come testimone da un altro avvocato: anche qui non aggiungo altro, ma capirete che di carne al fuoco ce n'è tanta. <i>Ragionevoli dubbi</i> è il terzo romanzo con protagonista Guerrieri dopo <i>Testimone inconsapevole</i> e <i>Ad occhi chiusi</i>. In mezzo c'è stato <i>Il passato è una terra straniera</i>, che ha avuto successo di pubblico e di premi, ma che personalmente mi sembra al di sotto del legal thriller. Questo è un problema generale di tanti scrittori di gialli, noir, procedural o come volete definirli.</p> <p>(A. D'Orrico, "Magazine" n. 51/2006)</p>

Il critico riscontra un notevole favore del pubblico nei confronti dell'autore

Il recensore ha apprezzato questo libro in modo particolare

Per mantenere la *suspense* alcuni snodi del meccanismo narrativo vengono taciuti

L'avvocato accetta l'incarico nonostante le evidenti difficoltà

Lo scrittore fa ricorso a tutta la sua abilità narrativa

La vita del romanziere ha dei punti in comune con quella del protagonista

L'avvocato è immerso in storie di vita che infondono un gusto peculiare al romanzo

La trama è particolarmente densa di personaggi

Fra i personaggi del libro si crea un coinvolgimento sentimentale

Non tutti i romanzi di questo autore sono dello stesso livello

(Esercizio tratto da: esame di certificazione CELI 4, sessione di giugno 2007)

Selezionare le informazioni

In secondo luogo, nel testo di partenza occorre stabilire una gerarchia dei contenuti.

Quali informazioni sono essenziali e quindi non possono essere eliminate nella versione ridotta?

Quali informazioni sono secondarie e quindi possono essere omesse nella versione ridotta?

Possono essere eliminate le informazioni che risultano superflue per la trasmissione del significato globale del testo, per esempio:

- ripetizioni
- esemplificazioni
- digressioni rispetto al tema principale

ecc.

Il processo di comprensione scritta

Gli studi dedicati alla lettura, soprattutto in ambito psicolinguistico e neurolinguistico, pur collocandosi su livelli diversi, non sono finora riusciti a delineare con precisione il processo profondo della comprensione testuale. Tra le ragioni che rendono difficile illustrare in maniera univoca tale processo vi è certamente la sua natura complessa e multifunzionale, che coinvolge contemporaneamente più operazioni e competenze di diversa natura.

In primo luogo la capacità di comprendere un testo coinvolge competenze di tipo linguistico-comunicativo che, a loro volta, rimandano a sotto competenze di tipo tecnico (legate alla decodifica dei segni scritti sulla pagina), semantico (ad esempio la capacità di distinguere in un testo le parole note da quelle non note), sintattico (connesse all'interpretazione dei rapporti tra gli elementi costitutivi di frasi semplici e complesse), testuale (riguardanti i rapporti tra le varie parti del testo come elementi di coesione e sequenze temporali) e pragmatico-comunicativo (legate ad esempio alla capacità di comprendere gli scopi del discorso).

Secondariamente intervengono competenze di tipo cognitivo, tra le quali assumono un ruolo rilevante la capacità di fare corrette previsioni e inferenze (generando informazione nuova, partendo da conoscenze già possedute), di individuare ciò che è importante nel testo, di selezionare, includere o escludere l'informazione, di cogliere rapidamente le informazioni necessarie (ad esempio attraverso operazioni di decodifica di nessi causali, di scelta della modalità quali la certezza o la probabilità).

In terzo luogo la comprensione è garantita da competenze di tipo enciclopedico-culturale: ogni lettore ha infatti un proprio sistema di sapere, un bagaglio di pre-conoscenze connotato culturalmente che viene messo in gioco per agevolare la comprensione del testo.

261 parole

(Da: Valentini A., Bozzone Costa R., Piantoni M. (a cura di), *Insegnare e imparare in italiano L2: le abilità di studio per la scuola e per l'università*, Perugia, Guerra Edizioni)

Il processo di comprensione scritta

Gli studi dedicati alla lettura, [soprattutto in ambito psicolinguistico e neurolinguistico, pur collocandosi su livelli diversi,] non sono finora riusciti a delineare con precisione il processo profondo della comprensione testuale. Tra le ragioni che rendono difficile illustrare in maniera univoca tale processo vi è certamente la sua natura complessa e multifunzionale, [che coinvolge contemporaneamente più operazioni e competenze di diversa natura.]

In primo luogo la capacità di comprendere un testo coinvolge competenze di tipo linguistico-comunicativo che, a loro volta, rimandano a sotto competenze di tipo tecnico [(legate alla decodifica dei segni scritti sulla pagina)], semantico [(ad esempio la capacità di distinguere in un testo le parole note da quelle non note)], sintattico [(connesse all'interpretazione dei rapporti tra gli elementi costitutivi di frasi semplici e complesse)], testuale [(riguardanti i rapporti tra le varie parti del testo come elementi di coesione e sequenze temporali)] e pragmatico-comunicativo [(legate ad esempio alla capacità di comprendere gli scopi del discorso)].

Secondariamente intervengono competenze di tipo cognitivo, tra le quali assumono un ruolo rilevante la capacità di fare corrette previsioni e inferenze [(generando informazione nuova, partendo da conoscenze già possedute)], di individuare ciò che è importante nel testo, di selezionare, includere o escludere l'informazione, di cogliere rapidamente le informazioni necessarie [(ad esempio attraverso operazioni di decodifica di nessi causali, di scelta della modalità quali la certezza o la probabilità)].

In terzo luogo la comprensione è garantita da competenze di tipo enciclopedico-culturale: ogni lettore ha infatti un proprio sistema di sapere, [un bagaglio di pre-conoscenze connotato culturalmente] che viene messo in gioco per agevolare la comprensione del testo.

Il processo di comprensione scritta

Gli studi dedicati alla lettura, soprattutto in ambito psicolinguistico e neurolinguistico, pur collocandosi su livelli diversi, **non sono finora riusciti a delineare con precisione il processo profondo della comprensione testuale**. Tra le ragioni che rendono difficile illustrare in maniera univoca tale processo vi è certamente la sua **natura complessa e multifunzionale**, che coinvolge contemporaneamente più operazioni e competenze di diversa natura.

In primo luogo la capacità di **comprendere un testo coinvolge competenze di tipo linguistico-comunicativo** che, a loro volta, rimandano a sotto competenze di tipo tecnico (legate alla decodifica dei segni scritti sulla pagina), semantico (ad esempio la capacità di distinguere in un testo le parole note da quelle non note), sintattico (connesse all'interpretazione dei rapporti tra gli elementi costitutivi di frasi semplici e complesse), testuale (riguardanti i rapporti tra le varie parti del testo come elementi di coesione e sequenze temporali) e pragmatico-comunicativo (legate ad esempio alla capacità di comprendere gli scopi del discorso).

Secondariamente intervengono **competenze di tipo cognitivo**, tra le quali assumono un ruolo rilevante la capacità di fare corrette previsioni e inferenze (generando informazione nuova, partendo da conoscenze già possedute), di individuare ciò che è importante nel testo, di selezionare, includere o escludere l'informazione, di cogliere rapidamente le informazioni necessarie (ad esempio attraverso operazioni di decodifica di nessi causali, di scelta della modalità quali la certezza o la probabilità).

In terzo luogo la comprensione è garantita da **competenze di tipo enciclopedico-culturale**: ogni lettore ha infatti un proprio sistema di sapere, un bagaglio di pre-conoscenze connotato culturalmente che viene messo in gioco per agevolare la comprensione del testo.

Il processo di comprensione scritta

1. Le ricerche sulla lettura non sono ancora riuscite a ricostruire con esattezza come funziona il processo di comprensione dei testi.
2. Le difficoltà nell'individuazione dei meccanismi che costituiscono il processo di comprensione dei testi derivano in gran parte dal suo carattere complesso e multifunzionale.
3. Per comprendere un testo occorre possedere competenze di tipo tecnico, semantico, sintattico, testuale, pragmatico-comunicativo.
4. Per comprendere un testo occorre possedere competenze di tipo cognitivo, tra cui soprattutto saper fare previsioni e inferenze, nonché saper individuare le informazioni più importanti.
5. Per comprendere un testo occorre possedere competenze di tipo enciclopedico-culturale.

Rielaborare i contenuti

In terzo luogo, le informazioni individuate e selezionate devono essere unite a formare un nuovo testo, che ovviamente dovrà rispettare i criteri di coerenza e coesione tipici di ogni testo scritto. La rielaborazione dovrà tenere conto dello spazio a disposizione, dello scopo del riassunto e dei destinatari.

Il processo di comprensione scritta

Le ricerche sulla lettura non sono ancora riuscite a ricostruire con esattezza come funziona il processo di comprensione dei testi, soprattutto perché tale processo risulta estremamente complesso e multifunzionale. Per comprendere un testo occorre infatti possedere competenze sia linguistiche (di tipo tecnico, semantico, sintattico, testuale e pragmatico-comunicativo) sia cognitive – tra cui specialmente la capacità di compiere previsioni e inferenze e quella di individuare le informazioni più importanti –, nonché competenze di tipo enciclopedico-culturale.

74 parole, 3 frasi

Il processo di comprensione scritta

Ancora non siamo in grado di stabilire come funziona la comprensione dei testi, un processo estremamente complesso e multifunzionale che coinvolge tanto competenze linguistiche quanto competenze di tipo cognitivo ed enciclopedico-culturale.

31 parole, 1 frase